



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 17/3 DEL 4.4.2017

---

**Oggetto:** Agenda digitale della Sardegna. Linee di indirizzo per la messa a disposizione delle infrastrutture del progetto Infrastrutture e servizi a banda larga nelle aree svantaggiate del territorio regionale (SICS II) per le esigenze della Pubblica amministrazione della regione Sardegna.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione richiama la Delib.G.R. n.49/3 del 6.10.2015 avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità". Programma di intervento: 11 - Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità: 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna (ADS)", con la quale sono state approvate le linee strategiche di indirizzo in tema di Agenda Digitale della Sardegna nonché il quadro programmatico unitario delle relative risorse finanziarie.

L'Assessore riporta inoltre che a dicembre 2016 sono state collaudate le opere realizzate con il progetto Infrastrutture e servizi a banda larga nelle aree svantaggiate del territorio regionale (SICS II). Con il progetto, in particolare, sono state realizzate numerose infrastrutture di telecomunicazione in fibra ottica necessarie alla riduzione del divario digitale nelle aree della regione interessate (con una lunghezza complessiva di circa 400 Km). In particolare il progetto ha previsto: il collegamento dei presidi ospedalieri e sedi regionali alla Rete telematica regionale, il rilegamento delle Zone Industriali di interesse regionale alle più vicine centrali telefoniche, la realizzazione dei collegamenti di backhaul per le centrali telefoniche a servizio dei comuni con più di 1.500 abitanti. Tra i vari obiettivi delle infrastrutture vi è, pertanto, l'estensione della Rete telematica regionale per le esigenze di connettività della pubblica amministrazione regionale e degli enti collegati.

Le infrastrutture sopra descritte sono costituite da cavidotti interrati in cui è inserito il cavo di fibre ottiche necessario per la realizzazione dei collegamenti ad alta velocità tra centrali telefoniche ovvero tra queste e le sedi dei consorzi industriali, dei presidi ospedalieri o di altre sedi dell'amministrazione regionale.

L'Assessore osserva che queste infrastrutture, oltre agli scopi sopra indicati, possono essere messe a disposizione di altre amministrazioni pubbliche, a titolo gratuito, per la realizzazione di



ulteriori servizi telematici. Dal punto di vista tecnico, la disponibilità può riguardare sia l'uso di fibre ottiche non ancora impiegate, sia l'uso delle infrastrutture civili di posa (cavidotti, pozzetti) dei cavi in fibra ottica.

L'Assessore richiama l'art. 12 della legge n. 241/1990, riguardante i provvedimenti attributivi di vantaggi economici. L'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti di qualsiasi natura, è subordinata alla predeterminazione e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione stessa dovrà attenersi. In particolare, per l'Amministrazione regionale, i criteri e le modalità sono deliberati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente.

L'Assessore rileva che la concessione dell'uso di parte delle infrastrutture telematiche del progetto SICS II costituisce un'attribuzione di vantaggi economici (anche nel caso di scambio compensativo), per i quali è necessaria un'apposita deliberazione che definisca i criteri e le modalità di assegnazione alle amministrazioni territoriali interessate.

L'Assessore propone che tali criteri debbano essere individuati come di seguito riportato:

1. uso delle infrastrutture esistenti per pubblica utilità;
2. in caso di uso delle infrastrutture per realizzazione di servizi a cittadini ed imprese, ciò può avvenire esclusivamente nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di aiuti di stato ed in particolare dell'art. 6 del D.Lgs. n. 259/2003 (codice delle telecomunicazioni), nonché degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato nel settore delle telecomunicazioni;
3. nessun onere a carico dell'Amministrazione regionale;
4. preventiva valutazione della fattibilità dell'intervento in relazione al rispetto delle regole tecniche di gestione e manutenzione dell'infrastruttura, e in maniera coerente con la loro disponibilità, anche in considerazione di altri interventi programmati dall'Amministrazione regionale;
5. priorità alle amministrazioni che proporranno forme di compensazione dell'uso dell'infrastruttura in fibra ottica o dei cavidotti;
6. priorità a progetti con maggiore estensione o numero di soggetti beneficiari;
7. le amministrazioni richiedenti, per tutte le reti infrastrutturali di loro competenza, avranno l'obbligo di mettere a disposizione dell'Amministrazione regionale tutte le informazioni, i dati e gli elaborati grafici, necessari per il popolamento del Catasto delle infrastrutture della Regione,



anche al fine della successiva trasmissione al Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI).

I procedimenti per la concessione dell'uso delle risorse infrastrutturali descritte avverranno sulla base della presentazione delle richieste da parte delle amministrazioni territoriali interessate, a seguito della pubblicazione sul BURAS dei criteri così individuati.

Alla conclusione del procedimento l'Amministrazione regionale e l'Amministrazione richiedente sottoscriveranno un'apposita convenzione regolante i compiti e le condizioni, sulla base del testo allegato alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, del Direttore generale degli Affari Generali e della società dell'Informazione

#### DELIBERA

- di approvare la concessione in uso gratuito delle infrastrutture telematiche regionali del progetto Infrastrutture e servizi a banda larga nelle aree svantaggiate del territorio regionale (SICS II) alle amministrazioni territoriali della Sardegna per le esigenze e secondo le forme descritte nelle premesse;
- di approvare i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse infrastrutturali richieste e di disporre la pubblicazione sul BURAS;
- di approvare lo schema di convenzione allegato tra l'Amministrazione regionale e le singole Amministrazioni territoriali concessionarie dell'uso delle infrastrutture richieste;
- di affidare alla Direzione generale degli Affari generali e società dell'Informazione il coordinamento tecnico/amministrativo, l'istruttoria delle richieste di concessione e la stipula delle convenzioni.

**Il Direttore Generale**  
Alessandro De Martini

**Il Presidente**  
Francesco Pigliaru